

COMUNE DI MONTEVARCHI

VERBALI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. **5** del 28/03/2018

PARERE SU RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ES. 2017

OGGETTO: Parere su proposta di deliberazione della Giunta n. 71-2018 ad oggetto "ART. 228, COMMA 3, D.LGS. 267-2000 - RIACCERTAMENTO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PER FORMAZIONE DEL CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2017 - VARIAZIONI DI BILANCIO PER ADEGUAMENTO STANZIAMENTI BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019, ANNO 2017, E BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020, ANNO 2018".

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VISTA la proposta deliberativa di G.C. n. 71 del 13/03/2018 di cui all'oggetto, trasmessa a questo Collegio, telematicamente, con richiesta di parere ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 2), del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

VISTI i prospetti contabili rappresentativi delle operazioni effettuate per il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2017 e per la variazione di bilancio 2018/2020, siccome allegati alla predetta proposta deliberativa;

VISTI, in ordine al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ed alla conseguente variazione di bilancio:

- il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL): artt. 175, 227, comma 5, lettera c), e 228, comma 3;
- il D.Lgs. n. 118/2011: articolo 3, comma 4;
- l'Allegato 4/2 (principio contabile n.2): punti 8.10, 9.1 e 11.10;

DATO ATTO CHE, in base alle disposizioni citate, il riaccertamento ordinario è effettuato con deliberazione di Giunta comunale corredata dal parere dei revisori dei conti;

CHE il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi è una operazione da svolgersi annualmente, attraverso una ricognizione completa delle proprie posizioni debitorie e creditorie, alla luce del "PRINCIPIO DI COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA" in vigore dal 1° gennaio 2015;

CHE, alla luce di tale principio, potranno essere conservate esclusivamente quelle posizioni effettivamente misuratrici di crediti e debiti dell'Ente, mentre dovranno essere eliminate (ovvero cancellate e/o reimputate) tutte quelle posizioni prive del carattere di esigibilità/scadenza alla data del 31 dicembre 2017;

ATTESO CHE il riaccertamento ordinario genera una sua contestuale variazione al bilancio di previsione, al fine di inserire nello stesso le reimputazioni di entrate e di spese ad esercizi futuri e, nei casi previsti dal principio contabile n.2 (punto 5.4), di procedere alla movimentazione del Fondo pluriennale vincolato (F.P.V.);

Tenuto conto delle risultanze della gestione finanziaria dell'esercizio 2017, in conto competenza e in conto residui, come riassunte nei prospetti predisposti dal Servizio finanziario, che indicano, per ciascun capitolo di entrata e di spesa del PEG, le riscossioni ed i pagamenti effettuati e gli stanziamenti residuali alla chiusura dell'esercizio;

Avuto presente che:

- i residui per i quali non sussiste obbligazione giuridica perfezionata devono essere stralciati e confluiscono nel risultato di amministrazione, conservando gli eventuali vincoli di destinazione;
- i residui registrati a fronte di un'obbligazione giuridica perfezionata ma non divenuta esigibile entro il 31 dicembre 2017 sono reimputati all'esercizio nel quale diventeranno esigibili;

Considerato che il Settore economico finanziario ha trasmesso con largo anticipo ai competenti uffici un prospetto analitico dei residui attivi e passivi in essere per le opportune verifiche che devono:

- per i residui attivi:
 - la permanenza della ragione del credito e del corrispondente titolo giuridico alla riscossione;
 - l'esigibilità del credito;
 - l'eventuale sopravvenuta prescrizione, inesigibilità o insussistenza;
 - il rischio di potenziale inesigibilità o difficile riscossione;
- per i residui passivi:
 - l'esistenza di un'obbligazione giuridica perfezionata;
 - l'eventuale sopravvenuta prescrizione, inesigibilità o insussistenza;
 - l'esigibilità del credito da parte del fornitore/contraente, in corrispondenza dell'effettiva resa della prestazione o fornitura entro il 31 dicembre 2017;
- a comunicare al responsabile finanziario gli esiti delle suddette verifiche, attestandone le risultanze ed indicando:
 - i residui attivi e passivi da conservare nel conto di bilancio;
 - i residui attivi e passivi da eliminare dal conto del bilancio;
 - gli accertamenti ed impegni, imputati alla competenza 2017, da rinviare ad esercizi successivi;

Esaminati i prospetti contabili allegati ai provvedimenti sopra citati, integrati e/o rettificati ove necessario dal responsabile finanziario ai fini della corretta applicazione dei principi contabili, e conservati agli atti del rendiconto di gestione, sulla base dei quali sono stati approvati i prospetti riepilogativi allegati alla presente deliberazione;

RILEVATO CHE con il provvedimento di riaccertamento ordinario di cui alla proposta di deliberazione di Giunta in oggetto:

a) sono stati individuati:

- i RESIDUI ATTIVI da mantenere (allegato B) che corrispondono con il conto del bilancio, quelli da cancellare e da reimputare e, tra quelli da mantenere, sono stati individuati, i residui attivi relativi per:
- i CREDITI INESIGIBILI E INSUSSISTENTI (che, in sede di rendiconto della gestione, saranno definitivamente eliminati dalla contabilità per estinzione, prescrizione e altre cause) ammontanti a complessivi euro 2.607.622,16 (allegato A);
- i RESIDUI PASSIVI da mantenere, da cancellare e da reimputare;

CHE, pertanto, il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2017 e la conseguente variazione di bilancio 2018/2020 rispettano la vigente normativa siccome sopra richiamata;

VERIFICATA la correttezza formale e sostanziale delle operazioni effettuate in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2017;

VERIFICATA altresì la correttezza formale e sostanziale delle variazioni di bilancio 2018/2020;

VISTO il Bilancio di previsione 2018/2020, approvato con deliberazione C.C. n. 128 del 21/12/2017 corredato dal parere di questo Collegio verbale n. 23 dell'11/12/2017;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), dal dirigente del Settore economico e finanziario;

RICHIAMATA la dinamica complessiva dei residui dall'1/1/2017 al 31/12/2017 così riassunta:

RESIDUI ATTIVI

Tipologia Residui	Importo
Incassati	4.691.148,44
Riportati (a)	5.434.799,31
Eliminati	2.607.622,16
Riaccertati	-291.154,00
subTotale	€ 12.442.415,91
Residui competenza 2017 (b)	7.418.441,25
Totale residui al 31/12/2017 (a+b)	12.853.240,56

L'entità complessiva dei residui attivi passa da Euro 12.442.415,91 al 31 dicembre 2016 ad Euro 12.853.240,56 al 31 dicembre 2017.

Il Collegio evidenzia che tra i residui attivi sono conservate poste di elevato ammontare con la controllata AF Montevarchi; in particolare:

Residuo anno 2014 per canone di servizio euro 139.285,71;

Residuo anno 2015 per canone di servizio euro 164.000;

Residuo anno 2016 per canone di servizio euro 164.700;

Residuo anno 2017 per canone di servizio euro 164.700;

Si segnala nuovamente la presenza di partite di rilevante importo e vetustà, le seguenti partite nonostante la riduzione del residuo del capitolo 4630 (da € 265.561,25 a € 82.225,92). Di seguito il dettaglio:

capitolo 4720 anno 2010 per € 0,00 relativo a opere sicurezza stradale;

capitolo 5030 anno 2011 per € 400.000 diverso utilizzo mutuo manutenzione;

capitolo 4630 anno 2011 per € 82.225,92 per arredi e attrezzature mercato;

Il Collegio dà atto che nel corso dell'anno sono stati incassati i crediti di più antica formazione relative alla partecipata AF Montevarchi (saldo anno 2013 e quota parte 2014); l'Organo di revisione rinnova l'invito a procedere con sollecitudine con le procedure di riscossione.

Si evidenzia come continuano a persistere, inoltre, rilevanti posizioni di antica formazione relative al titolo IV (ora V) il cui accertamento risale a molto tempo addietro, fino all'esercizio 1996; l'Organo di revisione invita gli organi dell'Ente ad adoperarsi, con la massima sollecitudine, per pervenire alla loro riscossione nel più breve tempo possibile o, in caso di mutui, alla loro devoluzione, chiudendo i relativi capitoli.

I minori residui attivi discendono da:

Gestione corrente	672.605,84
Gestione in conto capitale	1.052.619,59
Gestione servizi c/terzi	882.426,73
MINORI RESIDUI ATTIVI	2.607.652,16

I maggiori residui attivi derivano da:

Gestione corrente	291.119,43
Gestione in conto capitale	34,57
Gestione servizi c/terzi	0,00
MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	291.154,00

RESIDUI PASSIVI

Tipologia Residui	Importo
Pagati	5.733.050,68
Riportati (a)	1.534.704,69
Eliminati	1.813.264,11
Totale	9.081.019,48
Residui competenza 2017 (b)	6.081.803,22
Totale residui al 31/12/2017 (a+b)	7.616.507,91

L'entità complessiva dei residui passivi passa da Euro 9.081.019,48 al 31 dicembre 2016 a Euro 7.616.507,91 al 31 dicembre 2017.

I minori residui passivi discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente	423.518,54
Gestione in conto capitale	515.144,90
Gestione servizi c/terzi	874.600,67
MINORI RESIDUI PASSIVI	1.813.264,11

Il Collegio esamina a campione alcune partite caratterizzate da particolare vetustà; si segnala in parte corrente le seguenti partite da verificare:

Capitolo 5007 anno 2010 euro 696,02 per lavori accessibilità centro culturale La Ginestra;
Capitolo 7800 anno 2011 per euro 18.455,20 rimborso OO.UU. per mancato ritiro licenze;
Capitolo 2825 anno 2012 per euro 5.877,28 riversamento TEFA ruolo TARSU 2012.

Al termine dell'esame il Collegio fa presente che sono ancora in essere residui attivi al titolo ex IV (entrate conto capitale) mentre non si rilevano correlate partite per singole annualità in parte spesa conto capitale. Si invita pertanto ad una verifica in corso d'anno con diretto coinvolgimento degli uffici direttamente interessati.

Tutto quanto ciò premesso,

RITENUTO pertanto di dovere esprimere parere ai sensi delle disposizioni sopra citate;

FORMULA

Ai sensi della richiamata normativa e per le motivazioni di cui in premessa, parere favorevole sulla proposta di deliberazione di G.C. ad oggetto "ART. 228, COMMA 3, D.LGS. 267-2000 - RIACCERTAMENTO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PER FORMAZIONE DEL CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2017 - VARIAZIONI DI BILANCIO PER ADEGUAMENTO STANZIAMENTI BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019, ANNO 2017, E BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020, ANNO 2018".

Il Collegio si riserva di effettuare ulteriori verifiche sui residui conservati e re-imputati al FPV in sede di esame del Rendiconto 2017.

Li 28/03/2018.



IL COLLEGIO DEI REVISORI

Roberto Sclavi

Mauro Rossinelli

Giovanni Farnocchia